

### ISTITUTO COMPRENSIVO di ASIGLIANO V.SE (VC) Piazza Vittorio Veneto, 55 - 13022 Asigliano (VC)

Tel: 0161 36 117 – C.M.: VCIC80100A – C.F.: 940 233 800 289

 $PEO: \underline{vcic80100a@istruzione.it} - PEC: \underline{vcic80100a@pec.istruzione.it}$ 

www.icasigliano.edu.it



Deliberato dal C.D. del 23/10/2019 e dal CdI del 28/10/2019

A.S. 2019/20

Dirigente Scolastico Giuseppe A. Solazzo

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE A.S. 2019/2020 – SCUOLA dell'Infanzia e Primaria

ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche

COMPETENZE CHIAVE DELL' ASSE: Competenze di base -Consapevolezza ed espressione

culturale (Identità storica)

**COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale** 

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI DI REALTA '
Riconosce la propria	Prendere coscienza	Identità personale,	Stesura del regolamento di
identità.	della propria identità.	sociale e culturale.	classe
Rispetta semplici norme	Accettare le regole della	Le regole della scuola e	Analisi della vita quotidiana
di comportamento.	vita comunitaria.	della comunità.	della classe, rilevandone i
Rispetta le proprie cose e	Rispettare e condividere	Condivisione dei giochi	problemi, le cause e le
quelle altrui.	le proprie cose e quelle	e del materiale	possibili soluzioni.
Coglie il significato di	degli altri.	scolastico.	Costruire una mappa della città
"cura della Terra".	Rispettare l'ambiente.	Sensibilizzare il bambino	indicando la posizione dei
Riconosce ed esprime le	Esprimere emozioni e	alla cura dell'ambiente	servizi pubblici essenziali
proprie ed altrui	sentimenti.	che lo circonda.	Come funzionano e come sono
emozioni.	Cogliere il significato	Conoscere le emozioni	strutturati gli enti locali: il mio
Mostra interesse verso	delle feste e delle	attraverso racconti,	comune, la mia provincia, la mia
l'interculturalità.	tradizioni proprie e	immagini e supporti	regione
Indica i propri diritti e	altrui.	multimediali.	Costruire dei percorsi
propri doveri legati al	Conoscere i propri diritti	Conoscere le tradizioni	simulati di Educazione
contesto scolastico e alla	e doveri.	della propria famiglia e	Stradale per poter osservare le
dimensione quotidiana.	Essere consapevole e	del territorio.	regole del codice come pedoni e
Mostra attenzione verso	rispettoso delle	Universalità dei diritti e	ciclisti
l'altro diverso da sé.	differenze.	dei doveri dell'infanzia.	In occasione delle uscite e/o
Accetta gli altri attraverso	Manifestare forme di	Diversità come valore e	visite guidate, osservare le
un comportamento	solidarietà.	risorsa.	norme di comportamento
inclusivo.	Collaborare e	Inclusività.	pubblico
Attua comportamenti di	cooperare.	Le regole della	Costruire giochi di tipo
collaborazione e di	Riconoscere le azioni	convivenza civile.	regolativo per capire norme e
rispetto.	che implicano violenza e	Senso etico e morale.	funzioni
Riconosce ciò che è bene	quelle che mirano alla	Sviluppare il senso di	
e ciò che è male	pace.	appartenenza e unicità.	
Riconosce i propri e altrui	Comprendere la		
bisogni in un contesto di	peculiarità e l'unicità		
unicità.	che caratterizzano ogni		
	individuo.	<u> </u>	
TRAGUARDI PER LO	•	proficua convivenza nel pe	_
SVILUPPO DELLE	Assumere comportament	i rispettosi verso se stessi, v	verso gli altri e verso l'ambiente
COMPETENZE			

#### PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

**COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche** 

COMPETENZE CHIAVE DELL' ASSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (*Identità storica*)

COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale - Spirito d'iniziativa ed

**Imprenditorialità** 

	Uda Disciplinari	
E ABILITA'	CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	COMPITI DI REALTA '
Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini  Conoscere la struttura di una norma  Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto  Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione  Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana  Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà  Collaborare alla stesura del regolamento di classe	Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà  Significato di regola, norma, fatto, sanzione  Significato di tolleranza, lealtà, rispetto  Principi generali delle organizzazioni degli enti locali  I diritti dell'uomo e dell'infanzia  Principi di sicurezza e prevenzione  I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi	Stesura del regolamento di classe  Analisi della vita quotidiana della classe, rilevandone i problemi, le cause e le possibili soluzioni  Costruire una mappa della città indicando la posizione dei servizi pubblici essenziali  Come funzionano e come sono strutturati gli enti locali: il mio comune, la mia provincia, la mia regione  Costruire dei percorsi simulati di Educazione  Stradale per poter osservare le regole del codice come pedoni e ciclisti  In occasione delle uscite e/o
Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista Denomi	L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione nazione	visite guidate, osservare le norme di comportamento pubblico  Costruire giochi di tipo regolativo per capire norme e funzioni  Tempi svolgimento
	Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini  Conoscere la struttura di una norma  Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto  Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione  Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana  Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà  Collaborare alla stesura del regolamento di classe  Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista	Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini  Conoscere la struttura di una norma  Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto  Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione  Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana  Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà  Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto  Significato di regola, norma, fatto, sanzione  Significato di tolleranza, lealtà, rispetto  Principi generali delle organizzazioni degli enti locali  I diritti dell'uomo e dell'infanzia  I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi

e/o VERTICALI		· I Quadrimestre
o, o remonen		· II Quadrimestre
		· Intero A.S.
METODI/STRUMENTI	Formula dell'interrogazione/spiegazione	
	Correzione e controllo dei quaderni	
	Lezioni frontali e partecipate	
	Lavori Individuali e di gruppo Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente	
	Strumenti Multimediali ed Audiovisivi	
	Carte Storiche, Tematiche, Mute	
	Atlante Storico	
	Uscite sul Territorio	
STRATEGIE DI	Presentare una piccola quantità di lavoro.	
CONDUZIONE DELLA	Chiarire e semplificare le consegne.	
LEZIONE (in un'ottica	Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico.	
inclusiva)	Diversificare i tempi di lavoro scolastico.  Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.	
	nticipare l'argomento che si andră a trattare.	
	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica labor	ratoriale.
METODOLOGIA BES/DSA	Favorire un metodo induttivo.	
	Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la	co-costruzione di mappe
	concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle.	
	Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back infornativi che ri	
	competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da consegui Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno	
	l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.	i autocontrollo e
	Task analysis	
	·	
STRUMENTI	Strumenti compensativi	
COMPENSATIVI/	Utilizzo di libri digitali.	
DISPENSATIVI	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri). Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il si	ingolo alunno, como cunnerto
	durante compiti e verifiche.	ingolo alumilo, come supporto
	Misure dispensative	
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle p	pagine da studiare senza
	modificare gli obiettivi e la qualità.	
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle	
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con poss	ibilità di utilizzare diversi
	supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale).  Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limita	ita a concordata dal
	programma, concordando le date (interrogazioni su parti lilinta	
	Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli eserciz	· ·
	non considerando errori ortografici.	Ü
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e	(con possibilità di
	completamento e/o arricchimento con una discussione orale) r	iduzione al minimo delle
	domande a risposte aperte.	orificho di provo su sussessit-
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le vi digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.	erniche, ai prove su supporto
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte co	on prove orali consentendo
	l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione.	, and an activative
	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'au	itostima e le motivazioni allo
	studio.	
	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della ges	tione del diario (corretta
	trascrizione di compiti/avvisi.	

	T. 16.1
VERIFICA	Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che
	sull'apprendimento dei suoi contenuti.
	L'indagine valutativa sară, pertanto, indirizzata sulle capacită acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.
	La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà
	affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione
	del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni
	di studio degli allievi.
	Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di
	produzione orale.
	Sono forme di verifica orale:
	Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e
	• sul linguaggio appropriato;
	<ul> <li>l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti</li> </ul>
	• del programma svolto;
	· -
	<ul> <li>il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità</li> <li>di orientarsi in essa:</li> </ul>
	ar orientars in essay
	<ul> <li>l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.</li> </ul>
VERIFICA BES/DSA	Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
•	Interrogazioni a gruppi o a coppie.
	Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un
	compagno,)
	Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.
	Tempi piz lunghi per l'esecuzione delle verifiche.
	Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
	Prove di verifica scritta personalizzate:
	□ con numero minore di richieste,
	□ domande a risposte chiuse,
	□ variante vero/falso,
	□ griglie con matrici da completare, attività di riordino,
	□ attivită di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico,
	gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana
VALUTAZIONE	degli alunni.
	In sede di valutazione, si misureranno:
	il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di
	partenza;
	<ul> <li>l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltà e di allargare i propri</li> </ul>
	orizzonti culturali;
	la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;
	la puntualită nell'esecuzione dei compiti assegnati
	<ul> <li>l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito;</li> </ul>
	• le capacità organizzative.
VALUTAZIONE BES/DSA	Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da
17120 171210112 B207 B071	diagnosi)
	Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
	Premiare i progressi e gli sforzi.
	Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.
	Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
	Semplificazione dei contenuti
STRATEGIE PER IL	Reiterazione degli interventi didattici
RECUPERO	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
	ssiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
	Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
	Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a
	the best of a second of a second of the best of the be

verifiche non programmate)

# PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE A.S. 2019/2020 - CLASSE II^ SEZ. A-B Asigliano e A Villata SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale

**DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione** 

**COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche** 

COMPETENZE CHIAVE DELL'A SSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (*Identità storica*)

COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale - Spirito d'iniziativa ed Imprenditorialità

UdA DISCIPLINARI	UdA DISCIPLINARI		
CONOSCENZE COMPITI DI REALTA (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	(Contenuti/snodi essenziali	PETENZE SPECIFICHE ABILITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
lle Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà  Analisi della vita quotid della classe, rilevando problemi, le cause e le possibili soluzioni  Significato di tolleranza, lealtà, rispetto  Iter di una Legge I diritti dell'uomo e dell'infanzia  Cipi One Norme fondamentali del codice stradale  Smi Smi Smi Principi di sicurezza e prevenzione  I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi  L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione  Stesura del regolament classe  Analisi della vita quotid della classe, rilevando problemi, le cause e le possibili soluzioni  Costruire dei percorsi simulati di Educazione Stradale per poter osser le regole del codice com pedoni e ciclisti  In occasione delle usciti visite guidate, osserva norme di comportam pubblico  Costruire giochi di tipo regolativo per capire no e funzioni	funzione delle are i diritti dei dovere, responsabilità, libertà  Analis della problemanta del problemanta del problemanta della problemanta del problem	izzazioni statali e civili egolano i rapporti tra i ini e i principi mentali su cui si fonda la uzione Italiana;  mere atteggiamenti, ruoli inportamenti responsabili vita comunitaria;  pare il rispetto delle sità attraverso il onto e il dialogo; oscersi come persona nsabile in grado di enire sulla realtà, tando un contributo vo  RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE  COMPETENZE  Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà  mere comportamenti  morme per tutelare i diritti dei cittadini  Conoscere la struttura di una norma  Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto  Indicare la nascita, gli scopi e le attività del comune, della provincia e della regione  Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana  Conoscere i principali organismi umanitari e di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale  Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà  Collaborare alla stesura del regolamento di classe  Confrontarsi con gli altri	COMPETENZE  Capacità di una corretta e proficua convivenza nel perseguire la legalità  Assumere comportamenti
0		tosi verso se stessi, gli altri e verso iente care l'esperienza rispettandone il proprio punto di vista	rispettosi verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente Collocare l'esperienza
			Collocare l'esperienza personale in un sistema di

1.6.1.	T	Г
regole fondato sul		
riconoscimento dei diritti		
garantiti dalla Costituzione		
Uda interdisciplinari	Denominazione	Tempi svolgimento
e/o VERTICALI		
		· I Quadrimestre
		· II Quadrimestre
		Intero A.S.
		intero A.S.
METODI/STRUMENTI	Formula dell'interrogazione/spiegazione	1
inerosi, ornomenti	Correzione e controllo dei quaderni	
	Lezioni frontali e partecipate	
	Lavori Individuali e di gruppo	
	Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente	
	Strumenti Multimediali ed Audiovisivi	
	Carte Storiche, Tematiche, Mute Atlante Storico	
CTDATECIE DI	Uscite sul Territorio	
STRATEGIE DI	Presentare una piccola quantità di lavoro.	
CONDUZIONE DELLA	Chiarire e semplificare le consegne.	
LEZIONE (in un'ottica	Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico.	
inclusiva)	Diversificare i tempi di lavoro scolastico.	
	Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.	
	nticipare l'argomento che si andră a trattare.	
_	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica labor	ratoriale.
METODOLOGIA BES/DSA	Favorire un metodo induttivo.	
	Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la	co-costruzione di mappe
	concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle.	
	Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back infornativi che ri	
	competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da consegui	ire.
	Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno	l'autocontrollo e
	l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.	
	Task analysis	
STRUMENTI	Strumenti compensativi	
COMPENSATIVI/	Utilizzo di libri digitali.	
DISPENSATIVI	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri.).	
	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il s	ingolo alunno, come supporto
	durante compiti e verifiche.	
	Misure dispensative	
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle p	pagine da studiare senza
	modificare gli obiettivi e la qualità.	
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle	varie materie.
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con poss	ibilità di utilizzare diversi
	supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale).	
	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limita	te e concordate del
	programma, concordando le date (interrogazioni programmate	e)
	Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli eserciz	zi senza modificare gli obiettivi
	non considerando errori ortografici.	
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e	(con possibilità di
	completamento e/o arricchimento con una discussione orale) r	* *
	domande a risposte aperte.	
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le v	erifiche, di prove su supporto
	digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.	
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte co	on prove orali consentendo
	l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione.	•
	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'au	itostima e le motivazioni allo
	studio.	
	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della ges	tione del diario (corretta
	, ,	

	trascrizione di compiti/avvisi.
VERIFICA	Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che
	sull'apprendimento dei suoi contenuti.
	L'indagine valutativa sară, pertanto, indirizzata sulle capacită acquisite e sulle conoscenze ed
	i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.
	La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà
	affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione
	del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni
	di studio degli allievi.
	Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di
	produzione orale.
	Sono forme di verifica orale:
	<ul> <li>Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e</li> </ul>
	sul linguaggio appropriato;
	· l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti
	• del programma svolto;
	<ul> <li>il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità</li> </ul>
	· di orientarsi in essa;
	<ul> <li>l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.</li> </ul>
VERIFICA BES/DSA	Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
VERIFICA DEST DSA	Interrogazioni a gruppi o a coppie.
	Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un
	compagno,)
	Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.
	Tempi piz lunghi per l'esecuzione delle verifiche.
	Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
	Prove di verifica scritta personalizzate:
	□ con numero minore di richieste,
	□ domande a risposte chiuse,
	□ variante vero/falso,
	☐ griglie con matrici da completare, attivită di riordino,
	□ attivită di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico,
	gestuale, musicale).
VALUTAZIONE	Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana
VALOTAZIONE	degli alunni.
	In sede di valutazione, si misureranno:
	il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di
	partenza;
	<ul> <li>l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltă e di allargare i propri</li> </ul>
	orizzonti culturali;
	la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;
	ia particulta nell'esecuzione del compiti assegnati
	'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	• le capacità organizzative.
VALUTAZIONE BES/DSA	Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da
	diagnosi)
	Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
	Premiare i progressi e gli sforzi.
	Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.
	Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
CTD ATECUT DED ::	Semplificazione dei contenuti
STRATEGIE PER IL	Reiterazione degli interventi didattici
RECUPERO	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
	ssiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
	Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
	Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a
	verifiche non programmate)

# PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE A.S. 2016/2017 - CLASSE III^ SEZ. A-B Asigliano e A Villata SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASSE DISCIPLINARE: Storico-sociale DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

**COMPETENZA CHIAVE: Competenze Sociali e Civiche** 

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: Competenze di base in Scienze e Tecnologia- Consapevolezza ed espressione culturale (*Identità storica*)

COMPETENZE TRASVERSALI: Imparare ad Imparare - Competenza Digitale - Spirito d'iniziativa ed Imprenditorialità

		Uda Disciplinari	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	COMPITI DI REALTA'
Riconoscere i meccanismi di organizzazioni statali e civili che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione Italiana;  Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nella vita comunitaria;  Sviluppare il rispetto delle diversità attraverso il confronto e il dialogo;  Riconoscersi come persona responsabile in grado di intervenire sulla realtà, apportando un contributo positivo  TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Comprendere la funzione delle norme per tutelare i diritti dei cittadini  Conoscere la struttura di una norma  Spiegare la differenza tra norma, regola e fatto  Distinguere gli organi e le funzioni dello Stato  Distinguere i principi fondamentali della Costituzione italiana  Conoscere i principali organismi umanitari e di cooperazione su scala locale, nazionale ed internazionale  Comprendere l'importanza della tassazione per il buon funzionamento dello Stato	Significato di diritto, dovere, responsabilità, libertà  Significato di regola, norma, fatto, sanzione  Significato di tolleranza, lealtà, rispetto  Iter di una Legge  I diritti dell'uomo e dell'infanzia  Norme fondamentali del codice stradale  Principi di sicurezza e prevenzione  I fenomeni sociali: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi	Stesura del regolamento di classe  Analisi della vita quotidiana della classe, rilevandone i problemi, le cause e le possibili soluzioni  Costruire dei percorsi simulati di Educazione Stradale per poter osservare le regole del codice come pedoni e ciclisti  In occasione delle uscite e/o visite guidate, osservare le norme di comportamento pubblico  Simulazione di un processo  Costruire giochi di tipo regolativo per capire norme e funzioni
Capacità di una corretta e proficua convivenza nel perseguire la legalità  Assumere comportamenti rispettosi verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente	Lavorare in gruppo per potersi confrontare e poter prestare aiuto a chi è in difficoltà Confrontarsi con gli altri rispettandone il proprio punto di vista	L'importanza dell'informazione e dei mezzi di comunicazione	

Callacara l'asparianza		
Collocare l'esperienza		
personale in un sistema di		
regole fondato sul		
riconoscimento dei diritti		
garantiti dalla Costituzione		
Interiorizzare valeri etici		
Interiorizzare valori etici		
Uda INTERDISCIPLINARI	Denominazione	Tempi svolgimento
e/o VERTICALI		, ,
-7		· I Quadrimestre
		· II Quadrimestre
		· Intero A.S.
		intero A.S.
METODI/STRUMENTI	Formula dell'interrogazione/spiegazione	
merodi, ornoment	Correzione e controllo dei quaderni	
	Lezioni frontali e partecipate	
	Lavori Individuali e di gruppo	
	Libro di Testo e Fotocopie fornite dal docente	
	Strumenti Multimediali ed Audiovisivi	
	Carte Storiche, Tematiche, Mute	
	Atlante Storico	
	Uscite sul Territorio	
STRATEGIE DI	Presentare una piccola quantità di lavoro.	
CONDUZIONE DELLA	Chiarire e semplificare le consegne.	
LEZIONE (in un'ottica	Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico.	
inclusiva)	Diversificare i tempi di lavoro scolastico.	
iliciusivaj	Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.	
	nticipare l'argomento che si andră a trattare.	
	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica labor	ratoriale.
METODOLOGIA BES/DSA	Favorire un metodo induttivo.	
	Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la	co-costruzione di mappe
	concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle.	
	Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back infornativi che ri	
	competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da consegu	
	Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nell'alunno	l'autocontrollo e
	l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.	
	Task analysis	
STRUMENTI	Strumenti compensativi	
COMPENSATIVI/	Utilizzo di libri digitali.	
DISPENSATIVI	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).	
	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il s	ingolo alunno, come supporto
	durante compiti e verifiche.	
	Misure dispensative	and the standings are as
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle p	Dagine da Studiare Senza
	modificare gli obiettivi e la qualità.	vario matorio
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con poss	
	supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale).	indinita di dinizzare diversi
	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limita	ite e concordate del
	programma, concordando le date (interrogazioni programmate	
	Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli eserciz	The state of the s
	non considerando errori ortografici.	2. 3cm2a modificare gli objettivi
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e	(con possibilità di
	completamento e/o arricchimento con una discussione orale) r	•
	domande a risposte aperte.	.aa_ione ai illiilliillo delle
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le v	erifiche, di prove su supporto
	Lectura delle competine defin esercizi e/o iornitura, durante le v	criticite, at prove 3a supporto

	digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo
	l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione.
	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo
	studio.
	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta
	trascrizione di compiti/avvisi.
VERIFICA	Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina, oltre che
VERMICA	sull'apprendimento dei suoi contenuti.
	L'indagine valutativa sară, pertanto, indirizzata sulle capacită acquisite e sulle conoscenze ed
	i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.
	La verifica casuale quotidiana, che testimonia l'attenzione e l'interesse degli allievi, sarà
	affiancata dalla verifica tradizionale (almeno due a quadrimestre), su una congrua porzione
	del programma, sempre annunciata almeno una settimana prima e nel rispetto degli impegni
	di studio degli allievi.
	Le verifiche di apprendimento avverranno, fondamentalmente, attraverso forme di
	produzione orale.
	Sono forme di verifica orale:
	<ul> <li>Il commento orale ad un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e</li> </ul>
	· sul linguaggio appropriato;
	<ul> <li>l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti</li> </ul>
	• del programma svolto;
	in conoquio per accertare la pauronanza compressiva acina materia e la capacita
	· di orientarsi in essa;
	l'interrogazione per ottenere risposte puntuali sui dati di conoscenza acquisiti.
VERIFICA BES/DSA	Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
	Interrogazioni a gruppi o a coppie.
	Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un
	compagno,)
	Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.
	Tempi piz lunghi per l'esecuzione delle verifiche.
	Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.
	Prove di verifica scritta personalizzate:
	□ con numero minore di richieste,
	□ domande a risposte chiuse,
	□ variante vero/falso,
	□ griglie con matrici da completare, attivită di riordino,
	□ attivită di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico,
	gestuale, musicale).
VALUTAZIONIE	
VALUTAZIONE	Nelle operazioni di valutazione sarà presa in considerazione la crescita culturale e umana
	degli alunni.
	In sede di valutazione, si misureranno:
	· il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto rispetto ai livelli di
	partenza;
	<ul> <li>l'impegno profuso nel tentativo di superare le difficoltă e di allargare i propri</li> </ul>
	orizzonti culturali;
	<ul> <li>la partecipazione attiva e la pertinenza degli interventi;</li> </ul>
	· la puntualită nell'esecuzione dei compiti assegnati
	· l'utilizzo e l'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
	• le capacità organizzative.
	Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da
VALUE DEC/DCA	r considerare le caratteristiche della difficolta e/o disturbo reventualmente documentato da
VALUTAZIONE BES/DSA	·
VALUTAZIONE BES/DSA	diagnosi)
VALUTAZIONE BES/DSA	diagnosi) Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
VALUTAZIONE BES/DSA	diagnosi) Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi.
VALUTAZIONE BES/DSA	diagnosi) Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.
VALUTAZIONE BES/DSA	diagnosi) Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi.

STRATEGIE PER IL	Reiterazione degli interventi didattici
RECUPERO	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
	ssiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
	Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
	Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a
	verifiche non programmate)